

**Messaggio Municipale no. 2022-03 accompagnante la proposta di scioglimento dell'Azienda Municipalizzata Acqua Potabile (AMAP) e la sua integrazione contabile nel Conto economico del Comune.**

All'Assemblea comunale di Aranno.

Egregio signor Presidente,  
gentili signore, egregi signori,

con il presente messaggio vi sottoponiamo, per approvazione, la proposta di scioglimento dell'Azienda Municipalizzata Acqua Potabile (AMAP) e la sua integrazione (come "Servizio approvvigionamento idrico") all'interno dei conti contabili comunali.

**Premessa**

L'Azienda Municipalizzata Acqua Potabile (AMAP) è stata costituita per permettere la fornitura di acqua di qualità a tutta la popolazione. Questo servizio, nel tempo, ha assunto molta importanza ed ha richiesto sempre maggiori investimenti in infrastrutture ed in aggiornamenti tecnici (vedi problematica "arsenico", W12, HACCP, ecc...).

Anche a livello gestionale, di conseguenza, le competenze tecniche richieste per la gestione dell'Azienda sono notevolmente aumentate.

La proposta di sciogliere l'Azienda Municipalizzata Acqua Potabile deriva pertanto sia dalla volontà, che dalla necessità di semplificare le procedure amministrative e contabili, definire un solo interlocutore verso l'utenza e ridurre la burocrazia con l'introduzione del nuovo modello contabile armonizzato MCA2, di cui parleremo dettagliatamente più avanti.

L'integrazione della contabilità dell'AAP nella gestione ordinaria del Comune permetterà così di avere una visione globale dell'effettiva capacità d'investimento del Comune, anche grazie all'integrazione dei rispettivi piani di investimento, ciò che consentirà una pianificazione maggiormente oggettiva dei futuri sforzi finanziari.

**L'evoluzione legislativa**

La "*Legge sulla municipalizzazione dei servizi pubblici del 12 dicembre 1907 (LMSP)*", negli anni, ha subito profondi mutamenti e si è sempre di più indirizzata verso il disciplinamento delle aziende a carattere industriale e delle aziende elettriche, in particolare nell'ambito delle trasformazioni conseguenti alla liberalizzazione del mercato dell'energia elettrica.

Nel corso del 2014 e, successivamente, all'inizio del 2016, per il tramite della Sezione Enti Locali il Dipartimento delle istituzioni aveva promosso una consultazione sulla revisione della "LMSP". Uno speciale gruppo di lavoro composto da rappresentanti dei Comuni, delle loro aziende e dei servizi cantonali competenti ha presentato un rapporto che suggeriva essenzialmente l'abrogazione della LMSP e l'integrazione dei suoi articoli ancora attuali nella Legge Organica Comunale (LOC) e nella Legge cantonale di applicazione della Legge federale sull'approvvigionamento elettrico (LA-LAEI). Il 1° luglio 2019 è perciò entrata in vigore una revisione parziale della Legge Organica Comunale (LOC) e del Regolamento di applicazione della Legge Organica Comunale (RALOC).

Tale revisione è la diretta conseguenza:

- ✓ **dell'abrogazione della “Legge sulla municipalizzazione dei servizi pubblici del 12 dicembre 1907 (LMSP)”**,
- ✓ dell'introduzione dei nuovi articoli della LOC anche nel “Regolamento sulla gestione finanziaria e sulla contabilità dei Comuni” (RGFCC) e, soprattutto,
- ✓ dell'adozione del nuovo **modello contabile denominato “MCA2”** che, **dal 01.01.2023, andrà a sostituire l'attuale modello contabile “MCA1”**.

Lo scopo ultimo della “LMSP” era quello di garantire una gestione economica separata di un servizio comunale, che può risultare motivata nel caso di Aziende con strutture proprie e personale proprio. L'AAP di Aranno, invece, per la sua gestione tecnico-amministrativa fa interamente capo al personale del Comune di Bioggio, con il quale ha sottoscritto un'apposita convenzione. Perciò, in realtà, si è già in presenza di un servizio comunale a tutti gli effetti, ma con una contabilità separata.

La scelta di integrare, a livello contabile, il servizio di distribuzione dell'acqua potabile fra i compiti del Comune riveste pertanto carattere puramente amministrativo/finanziario: la continuità delle prestazioni tecniche e dei servizi erogati, così come il rapporto con il cittadino, rimarranno invariati, al pari del servizio di smaltimento dei rifiuti e del servizio di smaltimento delle acque luride (canalizzazioni).

### ***Gli aspetti contabili e amministrativi del nuovo modello contabile “MCA2”***

Il nuovo modello contabile di seconda generazione “MCA2” ha come obiettivo una maggior trasparenza nella gestione contabile.

Ritenuto che, con questo nuovo modello, la contabilità dell'azienda acqua potabile viene integrata in quella del Comune, diventando a tutti gli effetti un “centro di costo comunale” (no. 710 – Approvvigionamento idrico – ex no. 70 in MCA1), così come già quello dei rifiuti (no. 730 – ex no. 72 in MCA1) e della fognatura (no. 720 – ex no. 71 in MCA1), a livello amministrativo l'Azienda Municipalizzata Acqua Potabile non ha più ragione di esistere.

I vantaggi più importanti dell'integrazione contabile sono i seguenti:

- gestione unificata della liquidità e dei finanziamenti;
- allestimento di un unico preventivo e di un unico consuntivo;
- un'unica revisione dei conti;
- evitare l'allestimento di un ulteriore conto consolidato, così come previsto dal MCA2 per i comuni con Aziende comunali;
- maggior trasparenza sulla reale situazione finanziaria del Comune, sui costi e sui ricavi.

*Il preventivo 2023 verrà già allestito in maniera unificata.*

L'Azienda Acqua Potabile non ha una sua entità (personalità) giuridica propria, ma rappresenta unicamente una contabilità separata: infatti, le sue proprietà immobiliari, a registro fondiario, sono iscritte a nome del Comune ed i prestiti in denaro che ha ricevuto per poter finanziare i suoi investimenti sono sempre stati richiesti e ottenuti dal Comune. Formalmente, il “debito” che figura nella contabilità dell'AAP, sul conto no. 206.01 e rispettivamente nella contabilità del Comune sul conto no. 111.02, pari a CHF. 1'687'551.36 (stato al: 31.12.2021) è già, a tutti gli effetti, un debito comunale e non, quindi, un debito dell'AAP.

A conferma di quanto scritto, nel Consuntivo non esiste un documento denominato “elenco debiti AAP”, come lo è invece il documento presente e relativo all'elenco debiti del Comune.

D'altro canto, nel bilancio patrimoniale, tutti i conti attivi e passivi dell'Azienda presenti al 31.12.2022 saranno ripresi nel nuovo piano contabile MCA2 unificato e distribuiti in base alla nuova codifica contabile. Gli attivi dell'Azienda Acqua Potabile, in particolare i beni amministrativi, saranno comunque ben distinguibili rispetto agli altri beni amministrativi e patrimoniali del Comune.

Ciò significa che:

- il “debito”, al 01.01.2023, che vanterà l’AAP nei confronti del Comune non figurerà più a bilancio nella parte attiva denominata “crediti” della contabilità del Comune, perché il conto no. 111.02 verrà compensato (azzerato), però dall’altra parte il Comune ne guadagna, in quanto aumenterà il suo valore di bilancio degli investimenti in beni amministrativi, perché in questa sezione verranno integrati gli investimenti amministrativi provenienti dalla contabilità dell’AAP che, stato al 31.12.2021, ammontano a CHF. 1'214'700.00;
- inoltre, il medesimo importo del “credito” al passivo della contabilità dell’AAP, che figurerà sul conto no. 206.01 al 01.01.2023, non verrà ripreso nella contabilità unificata al 01.01.2023, in quanto appunto compensato internamente. Ciò significa che, questo importo, non andrà a gravare la parte passiva di bilancio unificato denominata “impegni correnti”.

Gli ammortamenti di investimenti relativi all’acqua potabile, effettuati ai sensi dell’art. 13 del Regolamento sulla gestione finanziaria e sulla contabilità dei Comuni (RGFCC), calcolati con importi fissi secondo la durata di vita del bene, continueranno ad essere presentati in una tabella separata da quella del Comune. Contabilmente saranno però consolidati (unificati).

Con MCA2, nei conti preventivi e nei conti consuntivi futuri unificati:

- se disponibile (ossia, se non si è in presenza di un’eccedenza passiva, cioè di un capitale proprio negativo, perché tutto consumato) il capitale proprio dell’AAP sarà presentato separatamente (conto no. 2910.100 “Fondo Approvvigionamento idrico);
- il centro di costo “710 Approvvigionamento idrico” sarà un fondo autonomo (come lo saranno i servizi “720 -canalizzazioni- Eliminazione acque di scarico” e “730 Gestione dei rifiuti”). Ciò significa che il Servizio approvvigionamento idrico dovrà necessariamente autofinanziarsi integralmente, rispettando quindi il principio dell’equilibrio finanziario, ossia la copertura dei costi dovrà avvenire tramite l’emissione delle tasse d’uso (base legale: art. 160 LOC – art. 13 Regolamento sulla Gestione Finanziaria e sulla Contabilità dei Comuni).

A tale scopo, con MCA2 vengono costituiti “appositi fondi”, nei quali deve essere contabilizzata l’eccedenza annuale di costi (sul conto no. 710.4511.10 – Prelevamento dal fondo Approvvigionamento idrico) e ricavi (sul conto no. 710.3511.10 – Versamento al fondo Approvvigionamento idrico). Idem per i servizi 720 e 730.

In questo modo, oltre che a non avere più alcuna incidenza sul conto economico (dal momento che la differenza tra ricavi e costi è pari a zero), tutti e tre i servizi “Approvvigionamenti idrico (710)”, “Canalizzazioni-Eliminazione acque di scarico (720)” e “Gestione dei rifiuti (730)” non avranno più la necessità di attingere alle imposte per coprire quei costi che, attualmente, non riescono ad essere finanziati integralmente tramite l’incasso delle tasse d’uso;

- il debito pubblico subirà un aumento e l’autofinanziamento risulterà inferiore;
- gli indicatori finanziari del Comune subiranno delle modifiche.

Il Comune, per quanto non lo sia già, subentrerà dal 1° gennaio 2023 all’AAP, sia nella gestione che nell’amministrazione del servizio di approvvigionamento idrico (non verranno più emesse fatture a nome dell’AAP, anche le tasse acqua potabile saranno emesse con l’intestazione del Comune).

Anche tutti i rapporti giuridici attualmente a carico dell’AAP passeranno al Comune.

Per gli utenti, dal profilo pratico, lo scioglimento dell’AAP e la sua integrazione nei conti del Comune, non comporterà nessun cambiamento, rispetto alla situazione odierna.

### ***Proposta di scioglimento, aspetti procedurali e formali***

Per tutti i motivi sopra esposti, il Municipio invita il Consiglio comunale a voler approvare lo scioglimento dell’Azienda Municipalizzata Acqua Potabile, con effetto al 01.01.2023.

L’ultimo atto formale e ufficiale dell’attuale AAP, dopo l’emissione di tutte le fatture inerenti all’acqua potabile (Tassa base, tasse consumo, tasse piscine, tasse allacciamento, ecc...), sarà quindi il

consuntivo 2022, mentre il preventivo 2023 verrà già allestito in maniera unificata, come previsto dal modello contabile MCA2.

A tale proposito, per permettere all'Esecutivo di poter procedere in questo senso, è necessario che l'Assemblea comunale avalli il suo scioglimento prima che gli venga sottoposto, per approvazione, il preventivo 2023, ossia prima che l'integrazione dell'AAP nella contabilità del Comune venga ufficialmente formalizzata e divenga quindi effettiva.

Inoltre, se lo scioglimento dell'AAP verrà approvato, si renderà necessario procedere, in un secondo tempo, con le modifiche-adequamenti degli articoli del Regolamento Comunale Acqua Potabile. Tali adattamenti legislativi formali saranno però oggetto di MM separato.

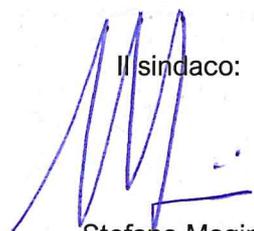
### **Dispositivo**

Tenuto conto di quanto sopra, invitiamo la lodevole Assemblea comunale a voler

### **d e c i d e r e**

- 1. È approvato lo scioglimento dell'Azienda Municipalizzata Acqua Potabile, con effetto al 01.01.2023, ossia subito dopo la chiusura del conto consuntivo 2022.**
- 2. Il "Servizio approvvigionamento idrico" è assunto dal Comune e integrato nella contabilità del Comune.  
Il Municipio gestisce ed amministra il servizio, secondo le modalità previste dal Regolamento Comunale Acqua Potabile.**

Con stima e cordialità.

Il sindaco:  
  
Stefano Magini

Per il Municipio



La segretaria f.f.:

  
Tatiana Morelli

Licenziato con RM. no. 330/2022 del 23.06.2022

Municipali responsabili: Peter Clavadetscher (acqua potabile), Stefano Magini (finanze)

**Va per rapporto a: - Commissione della Gestione**